



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 23 DICEMBRE 2021

Decreto fisco-lavoro: approvata la conversione in legge

Nella seduta del 14 dicembre, la Camera ha votato la questione di fiducia, posta dal Governo, sull'approvazione del disegno di legge di conversione del Decreto Fiscale (n. 146/2021) collegato alla Manovra di Bilancio, ora in attesa di pubblicazione in GU.

Tra le principali novità da segnalare:

- Obbligo di comunicazione preventiva per le prestazioni occasionali.
- Prolungamento da sessanta a centottanta giorni del termine per il pagamento spontaneo delle somme richieste con le cartelle di pagamento notificate dall'agente della riscossione dal 1° settembre al 31 dicembre 2021.
- Stop ai ricorsi sugli estratti di ruolo.
- Riapertura dei termini per presentare le domande di ammortizzatori emergenziali scadute in settembre con scadenza 31 dicembre 2021
- Modifiche per le agevolazioni IMU per l'abitazione principale.
- Slittamento al 1° luglio 2022 dell'abolizione dell'esterometro e per l'utilizzo da parte dei commercianti al minuto dei sistemi evoluti d'incasso.
- Conferma fino al 1° gennaio 2023 del divieto di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari per le prestazioni rese nei confronti delle persone fisiche.
- Contributo massimo di 800 euro a sostegno di chi non può versare l'assegno di mantenimento al coniuge per la perdita del lavoro.
- Lavoro consentito anche a chi riceve l'assegno di invalidità fino ad un importo pari all'assegno stesso.
- Modifiche al testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con sanzioni che scatteranno anche in presenza di "falsi" lavoratori autonomi e potenziamento delle funzioni del preposto alla sicurezza.

Fonte Parlamento Italiano

Interesse legale all' 1,25% dal 1° gennaio 2022

A partire dal 1° gennaio 2022 il tasso di interesse legale passa all'1,25% in ragione d'anno. L'aggiornamento annuale è previsto dall'articolo 1284, primo comma, del codice civile. A stabilire questo aumento di oltre un punto percentuale (per il 2021 era stato fissato allo 0,01%) è il decreto del MEF del 13.12.2021. La variazione ha risvolti di varia natura, anche di carattere fiscale, ad esempio in fase di determinazione delle somme da versare quando si ricorre a ravvedimento operoso.

Fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Social bonus: in arrivo il credito di imposta per le erogazioni al terzo settore

Il Ministero del lavoro annuncia un ulteriore passo in avanti per la completa attuazione del **Codice del Terzo Settore** (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), con la firma del Decreto di adozione del regolamento per l'attribuzione alle persone fisiche, agli enti e alle società del **credito d'imposta denominato "social bonus"**.

Il credito d'imposta, che sarà ripartito in **tre quote annuali di pari importo**, sarà riconosciuto

- nella misura del **65 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche**,
- nella misura del **50 per cento**, se effettuate da enti o società,

Le **erogazioni devono essere effettuate in favore degli enti del Terzo Settore per sostenere**

- il recupero degli immobili pubblici inutilizzati
- e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati ai suddetti enti del Terzo settore e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività

che potranno così essere utilizzati per lo svolgimento di attività di interesse generale. Il provvedimento, firmato martedì 7 dicembre dal ministro Orlando, è stato trasmesso ai Ministeri dell'Interno, dell'Economia e della Cultura, per le firme degli altri ministri competenti.

Fonte Ministero del lavoro

Fattura elettronica anche per i forfettari in arrivo nel 2022

Una delle finalità della riforma fiscale in corso è quella di prevenire e contrastare l'evasione; pertanto, una delle misure più accreditate è quella dell'estensione dell'**obbligo di fatturazione elettronica anche**

- **ai forfettari** che oggi rappresentano 1,5 milioni di partite IVA.
- **alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche** che non abbiano superato 65.000 euro di proventi nell'anno precedenti
- alle **operazioni sanitarie**,
- con **estensione temporale dell'obbligo di fatturazione fino al 31 dicembre 2024**.

Sulle proposte del Governo in questo senso si attendeva l'OK di Bruxelles. Nella giornata dell'8 dicembre 2021 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha dato il suo consenso.

A livello legislativo per l'attuazione ora i passi sono i seguenti:

- pubblicazione del via libera sulla Gazzetta ufficiale comunitaria
- approvazione di norma di diritto italiano che inserisce questo obbligo nel nostro ordinamento

L'occasione più ovvia per il Governo è rappresentata **dalla legge di bilancio 2022, ma la novità potrebbe essere formalizzata** anche con il decreto Milleproroghe. L'entrata in vigore di questa consistente novità, quindi, potrebbe avvenire dal 1° gennaio 2022 oppure in una fase immediatamente successiva.

Fonte Governo Italiano



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Proroga stato di emergenza al 31.3.2021 e Smart working

Dallo scorso anno si stanno susseguendo le proroghe al decreto del 1° marzo 2020 che ha previsto in tutto il territorio nazionale la possibilità di instaurare il lavoro agile con procedura semplificata rispetto alla normativa istitutiva (Legge n. 81 2017). Il Consiglio dei ministri, visto il nuovo aggravamento della pandemia da COVID 19, ha approvato una **proroga dello Stato di emergenza al 31 marzo 2022**. Il decreto è atteso a breve in Gazzetta Ufficiale. Lo spostamento della scadenza porta con sé anche la proroga della normativa emergenziale, ad esempio sullo smart working che consiste nella possibilità di attivarlo senza accordo scritto con il lavoratore. Inoltre, i recenti decreti hanno assicurato il diritto al lavoro agile per i genitori con figli in quarantena o malattia COVID e i lavoratori fragili. Si attende quindi la formalizzazione di nuove proroghe in questo senso con le relative istruzioni INPS.

Fonte Governo Italiano

Cassa integrazione Covid: ok alle domande entro il 31/12

Nella circolare INPS N. 183 /2021 l'istituto fornisce le istruzioni complete sui nuovi periodi di integrazione salariale previsti dal Decreto Fiscale n. 146 2021 fruibili da ottobre a dicembre 2021 e riapre i termini per le domande fino al 31 dicembre 2021. Conferma inoltre, lo stesso termine per l'invio dei dati per i pagamenti e i conguagli relativi ai trattamenti di cassa integrazione con causale COVID 19 scaduti tra il 31 gennaio e il 30 settembre 2021.

Fonte INPS

Esonero contributi autonomi: versamento differenze entro il 29/12

Scade il 29 dicembre 2021 il termine per versare gli importi eccedenti lo sgravio contributivo di artigiani commercianti, iscritti alla gestione separata, coltivatori, previsto dalla legge di bilancio 2021. Si avvicina ora il termine per versare la quota di contributi non coperta dallo sgravio. Si ricorda infatti che le risorse sono state suddivise proporzionalmente sulla base delle domande pervenute. L'Istituto ha comunicato nel messaggio n. 3974/2021, che:

- l'esito delle verifiche preliminari è visibile nel cassetto previdenziale della gestione di riferimento, in calce alla domanda stessa e che
 - dal 29 novembre 2021 è visibile anche l'importo dell'esonero effettivamente concesso
- I percorsi per la consultazione dell'esito della domanda sono i seguenti:
- Gestione speciale artigiani e commercianti: "Cassetto previdenziale per Artigiani e Commercianti" > "Esonero contributivo art.1, co 20-22 bis L.178/2020";
 - Lavoratori iscritti alla Gestione speciale autonoma dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri: "Cassetto previdenziale Autonomi in Agricoltura" > "Comunicazione bidirezionale" > "Esonero contributivo art.1, co 20-22 bis L.178/2020";
 - Per i professionisti iscritti alla Gestione separata: "Cassetto Previdenziale Liberi Professionisti" > "Domande Telematiche" > "Esonero contributivo L. 178/2020".



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Nel caso in cui l'ammontare della contribuzione dovuta per il 2021, sia superiore all'importo dell'esonero, **il contribuente deve procedere al pagamento della differenza entro il giorno 29 dicembre 2021** con le modalità specificate nel messaggio, senza sanzioni civili e interessi.

Fonte INPS

Istituiti codici tributo per credito di imposta ACE e Fondo Perduto Perequativo

L'Agenzia delle Entrate ha istituito questa settimana i seguenti nuovi **codici tributo**:

- con Risoluzione n 70/E del 10 dicembre ha istituito il codice tributo “**6955**” per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24, del **credito d'imposta ACE di cui all'articolo 19 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73**;
- con Risoluzione 73/E del 16 dicembre ha istituito il codice tributo “**6957**” per l'utilizzo in compensazione del **contributo a fondo perduto Perequativo - art. 1, c. 16, DL n. 73 del 2021**.

Fonte Agenzia delle Entrate

Disponibili gli elenchi dei soggetti sottoposti allo split payment IVA 2022

Le operazioni effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e di alcuni enti e società sono sottoposte al meccanismo IVA dello “split payment”. Per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della P.A., la disciplina si applica sia nell'ipotesi in cui la P.A. opera nell'ambito della propria attività istituzionale sia in quella in cui essa opera nell'esercizio di attività d'impresa. Sul sito internet del Dipartimento delle Finanze sono stati di recente pubblicati gli elenchi che individuano i soggetti (società, fondazioni ed enti) nei cui confronti si applica lo split payment per l'anno 2022.

Fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze